



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 LUGLIO 2023



Serie A: sorteggiati i calendari, il via il 20 agosto. Il Napoli parte da Frosinone, il derby Inter-Milan alla quarta giornata

di **LUIGI MANFROTTO** **pagina 22**



SIRACUSA
**Retata antidroga
presa una "piazza"**

di **FRANCESCO NUNZI** **pagina 28**

AUGUSTA
**Polizia municipale
si rafforza l'organico**

di **ANDREA SALIZADA** **pagina 9**

VITTORIA
**Rendiconto kappao
scoppia la polemica**

di **GIUSEPPE LA LIVERA** **e** **PAGGIOLA** **pagina 28**

RAGUSA
**Bitetti fa le carte
«Maggioranza caos»**

di **LUCIA CORREIA** **pagina 28**

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIUGNO 6 LUGLIO 2023 - ANNO 79 - N. 194 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

PALERMO

**Auto blu come taxi della coca
Ars, via all'inchiesta interna
Ecco i "buchi neri" del sistema**

di **RICCARDO BARBISI** **pagina 6**

CATANIA

**Palpeggiava le sue allieve
durante le lezioni di guida
interdetto un istruttore**

di **VITTORIO ROMANO** **pagina 7**

CATENANUOVA

**L'alta velocità ferroviaria
e il ricatto della mafia
incendiato un escavatore**

di **LUCIA MIGNOLA** **pagina 7**

Prima si difende e poi apprende di essere indagata

**Caso Santanchè. La ministra è iscritta da mesi
la notizia è filtrata alla stampa dalla Procura**

Donna Santanchè si difende in
frenata e va all'attacco. Ma all'arrivo
della Procura di Milano filtra la
notizia che è iscritta da mesi nel
registro degli indagati. Il M5s
presenta obiezioni di infelicità, solo
alla fine il Pd decide che lo scenda.

di **GIULIA GUARINETTI** **pagina 4**

**Pnrr, già 36 miliardi
assegnati ai Comuni
è il 91% del budget**

di **CARMELA MIGNOLA** **pagina 21**



**I comitati spontanei sparsi in tutta la Sicilia
si uniscono: «No all'agonia, ora più risorse»**

di **RICCARDO BARBISI**, **MARCO MIGNOLA** **pagina 23**

APERTO IL TESTAMENTO DI BERLUSCONI

**Fininvest in mano alla famiglia
Ruolo guida per la figlia Marina**

di **ANDREOTTI NERI** **pagina 3**

INDIGESTO

In Sud gli usari stentati
ad un centesimo anno
rimossi gli abbonati

di **ANDREOTTI NERI**

ESTATE "BOLLENTE" ALLE ISOLE EOLIE

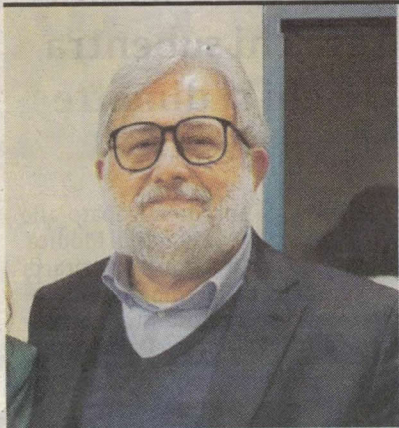
**Scarseggia il carburante a Lipari
a rischio anche l'energia elettrica**

di **FRANCESCO ANTONI RIVELLA** **pagina 7**

Ragusa

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

La profezia di Rocco Bitetti
«Questa maggioranza
andrà presto in sofferenza»

Il ritorno in aula del consigliere comunale che, stavolta, è stato eletto sotto le insegne di Fratelli d'Italia. «Non vediamo l'ora di testare Cassi al suo primo banco di prova».

LAURA CURELLA pag. VIII

MODICA

I giorni dello sbarco, 80 anni dopo
evento speciale a palazzo Municipio

SERVIZI pag. XI

POZZALLO

Residenti della periferia e proteste
Questa mattina iniziativa in piazza

VANESSA AMICO pag. IX



VITTORIA

Rendiconto 2022 bocciato
Fiore di nuovo nel mirino
«Ma non mi dimetto»

Un'altra seduta calda per il Consiglio comunale con scambio di accuse tra maggioranza e opposizione. La presidente: «Lascio dopo le dimissioni di sindaco e Giunta».

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

Lunghi tempi di attesa, personale precario, sedie che mancano e utenza allo stremo delle forze
«Sanità, ma come ci siamo ridotti»

➔ Mentre Sinistra Italiana fa le pulci al sistema muore una donna di 44 anni dopo una Tac E l'Asp avvia una indagine interna



Alcuni utenti all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa rimasti in attesa senza sedie

Situazione sempre più critica per la Sanità locale dove la pazienza dell'utenza è ormai allo stremo delle forze. Sinistra Italiana fa il punto e pone in evidenza tutto ciò che non va: dalle lunghe liste d'attesa al personale precario, per non parlare di quello che non c'è, passando addirittura per le sedie che mancano. Intanto, al pronto soccorso di Ragusa muore, dopo una Tac, una sciclitana di 44 anni. L'Asp avvia una indagine interna.

LAURA CURELLA pag. X

PlayEnergy, 14 studenti ispicesi primi al mondo

Il concorso sulla transizione energetica ha visto il successo dei ragazzi dello Scientifico Curcio

GIANNI STORNELLO

ISPICA. Studenti del liceo scientifico Curcio campioni del mondo di Transizione energetica. In quattordici (di cui un ex studente della scuola) hanno partecipato a PlayEnergy, la competizione organizzata da Enel nella quale hanno gareggiato oltre tredicimila studenti provenienti da Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Grecia, Italia, Perù e Stati Uniti tutti con un obiettivo: coniugare la transizione energetica con l'elettrificazione. I ragazzi del Curcio non hanno avuto difficoltà a realizzare dei video e delle presentazioni di forte impatto, al punto che sono arrivati alle fasi finali con ben quattro gruppi.

La finale è consistita nel raggiungere uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile su energia pulita e accessibile; imprese, innovazione e infrastrutture; riduzione delle disuguaglianze; consumo e produzione responsabili. Due di questi gruppi hanno conquistato i primi due posti, gli avversari di-



retti brasiliani si sono dovuti accontentare del terzo. Le altre due squadre della scuola ispicese si sono piazzate fra il quarto e il sesto posto. «Un risultato che non basta definire eccezionale», dichiara euforico il professore Fabio Marcedone, docente di Matematica e Fisica che ha seguito i gruppi. Per il dirigente Maurizio Franzò «dovero-

se e sincere le congratulazioni ai ragazzi e vivissimo il ringraziamento a Marcedone che ha stimolato negli studenti un interesse che, è il caso di dire, si è rivelato vincente». Ghiotta la posta in palio: ben 15mila euro in buoni Amazon da dividere, oltre ai crediti in Educazione civica che gli studenti hanno acquisito.

Malore in acqua a Marina di Modica Muore un turista

MODICA. m.c.t.) È finita in tragedia (nella foto) la vacanza di un turista di Lugano, di 75 anni che soggiornava con la moglie presso un resort di Marina di Modica. Ieri mattina l'uomo si trovava in acqua presso uno dei lidi dell'arenile modicano quando è stato colto da un malore improvviso e si è accasciato a terra privo di vita. Inutile il tentativo del bagnino che, per oltre mezz'ora, ha praticato ininterrottamente il massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo dei sanitari del 118 che una volta giunti in spiaggia non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Marina di Modica.



MODICA

Consiglio, si cambia Sabato prima seduta

È stata rinviata da lunedì scorso a giorno 8 la prima seduta del civico consesso dove si registreranno numerose novità alla luce delle dimissioni che hanno interessato gli assessori nominati. Ecco che cosa cambierà all'atto dell'insediamento.

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

COMISO

La benefattrice dona 120 kg di cibo per cani

DANIELA CITINO

COMISO. Aiutare gli animali in difficoltà, nati liberi o costretti per via dell'abbandono a una vita randagia, è la mission del cuore dei volontari di "Oltre l'arcobaleno" movimento animalista che, attivo tra i territori di Ispica e Comiso si prende cura di cani e gatti randagi "ovunque" si trovino. Una mission del cuore che ha trovato una nuova benefattrice in Patrizia Mariangeli (nella foto), donna imprenditrice del Nord che vive a Foligno e che non è nuova ad atti di generosità rivolti agli animali in difficoltà. Contattata attraverso il suo profilo social dalla volontaria Assunta Lucenti che, con Lucia Franzò, Chiara Ricca, Francesca Di Rosa e Mikaela Nicolae, costituisce il gruppo più attivo dell'associazione, Patrizia Mariangeli non ha esitato a donare una "pedana" consistente in 120 chili per cani. «I sacchi di cibo sono arrivati proprio ieri mattina, un gesto che, da un lato, testimonia la grande prodigalità di Patrizia Mariangeli e dall'altra va a riconoscimento del nostro operato e dei tanti sacrifici che continuamente come volontari affrontiamo» spiega Assunta Lucenti sottolineando che la benefattrice ha espresso il desiderio di venire in Sicilia per conoscere da vicino l'associazione animalista.

«Le maggiori adozioni o accoglienza di stallo così come i maggiori sostegni finanziari giungono, spesso, dal Nord dove il fenomeno del randagismo è quasi inesistente perché la rete di supporto funziona bene, cosa che purtroppo al Sud non avviene» prosegue la volontaria auspicando che «si possa cominciare a fare la differenza».



Il Rendiconto è bocciato e ora è caccia alla Fiore «Mi dimetto dopo loro»

Vittoria. Un'altra seduta calda in Consiglio. Dure accuse alla presidente «Il Pd punta a sfiduciarmi? Non lo può fare, è vietato dal regolamento»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il rendiconto 2021 passò grazie a una maggioranza granitica, 14 su 14 contro 10; ma sul consuntivo 2022 la bocciatura è stata facile facile. La non approvazione dell'atto riporta il Consiglio nello status di deficit strutturale. Si bloccano i concorsi in itinere, soprattutto quello per nominare un dirigente i cui colloqui sono fissati per il 7 e il 14 luglio. Ci può essere il vincitore, ma non lo si può assumere. Tra l'altro, il concorso per dare una posizione organizzativa è già sotto la lente d'ingrandimento non solo degli ispettori regionali Francesco Riela e Angelo Sajeva, ma anche della Procura, Prefettura e Corte dei Conti. Roberto Ammatuna, sindaco di Pozzallo, deve pagare a rate 70mila euro perché condannato dalla Corte dei Conti per avere espeditato un concorso dello stesso tipo senza consuntivo approvato. Niente concorsi e assunzioni, dunque, per mancanza di copertura finanziaria, niente altre spese fino a quando il commissario regionale valuterà se il rendiconto non presenta criticità e ordinerà di approvarlo. Ci sarà da soffrire.

Nell'occhio del ciclone, ovvio, la presidente del Consiglio Concetta Fiore (Mpa), tanto che all'interno del Pd si fanno calcoli matematici per sfiduciarla. «So tutto - dice Fiore - e so anche da chi parte la fronda, ma non sanno che ai sensi del regolamento degli enti locali non esiste la sfiducia al presidente. Tutt'al più ci potrebbe essere la rimozione in caso di atti gravi, tipo la non convocazione dei Consigli, ma siccome mi accusano di convocarne troppo, il fatto grave non sussiste. A chi pensa di sfiduciarmi rispondo che mi dimetterò un minuto dopo le dimissioni del sindaco e della Giunta». Il giorno dopo la

bocciatura non c'è consigliere comunale che non esprima il suo parere. Uno scaricabarile a chi ha la colpa di avere paralizzato per qualche mese la città. I consiglieri presenti erano 19 su 24. Ne mancavano 5, 3 della opposizione e 2 della maggioranza. L'atto è stato bocciato con 10 astenuti e 9 favorevoli. Il che significa che se Agata Iaquez (indipendente assenteista a fasi alterne) e Marco Greco (indipendente organico alla maggioranza a fasi alterne) fossero stati presenti in aula il rendiconto sarebbe stato approvato. Quindi, il primo "atto di dolore" va recitato all'interno della maggioranza. Iaquez è da tempo messa di traverso e non stupisce la sua assenza, ma come si giustifica Greco? «L'atto non sarebbe passato



neanche con la mia presenza perché se ne sono andati anche Romano e Argentino. Nessuna speculazione, sono fuori sede da domenica. Ognuno si prenda le responsabilità e faccia la propria parte. Non sarò io il salvatore della patria, ho già dimostrato in altre occasioni di

fare quadrato per la città».

L'amministrazione non ha preso bene quanto successo l'altra sera. «Azione irresponsabile - scrive il sindaco Aiello - che danneggia la città. Il rendiconto è un atto dovuto, prettamente tecnico (l'assessore Fiorellini l'aveva definito "politico", ndr); è corredato da tutti i pareri necessari e favorevoli dei revisori. L'atto sarà approvato nei termini di legge dal commissario regionale tempo venti giorni. La vita della città subisce un duro colpo, ma non si ferma (semmai si rafforza e si serrano i ranghi)».

Per Sara Siggia, Italia Viva, è «un'altra battuta di arresto per la coalizione che sostiene la Giunta Aiello. Quali le mie motivazioni? Ci sono state spese rendicontate che non corrispondono alle destinazioni di legge, quali quelle legate all'utilizzo del fondo di riserva per fatti diversi o utilizzo di fondi e finanziamenti destinati alla manutenzione stradale».

«La mancata approvazione - dice Fabio Prelati - determina grossi danni per il bilancio del Comune: aumento delle tasse, ritorno alla situazione di deficitarietà strutturale con l'aggravamento di alcuni parametri, impossibilità a contrarre mutui». Anche Giovanna Biondo commenta: «Non ravvedo motivazioni politiche "forti" a sostegno della bocciatura dell'atto».

Aiello: «Discarica da bonificare ma non a spese nostre». E' scontro

VITTORIA. Con l'ordinanza n. 47 del 4 luglio scorso, il sindaco Francesco Aiello ha intimato al titolare del terreno ubicato in contrada Fanello, attualmente ricettacolo di ogni tipo di rifiuto, di attivare le procedure a suo carico per l'immediata bonifica del sito. L'area adiacente alla sede dell'ex cooperativa Rinascita e al complesso delle villette residenziali è una zona densamente abitata a ridosso della tangenziale. «Da diversi anni - è scritto in una nota diffusa da palazzo Iacono - l'area è diventata una discarica a cielo aperto e ora l'Amministrazione comunale ha deciso di passare alle vie di fatto. Il proprietario del terreno avrà tempo trenta giorni per rimuovere, a proprie spese, i rifiuti abbandonati nel terreno».

Sulla questione dice la sua il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Peppe Scuderi che, già in passato, con una serie di denunce aveva fatto sentire la propria voce, sollecitando l'Amministrazione comunale ad attivarsi per far sì che il sito potesse essere bonificato. «Mi sembra una grandissima presa in giro - sottolinea - abbiamo compiuto una serie di passi indietro. La Giunta Aiello avrebbe dovuto perseguire la strada individuata dalla commissione straordinaria che aveva preso contatti con una ditta che ci sarebbe dovuta occupare della rimozione della spazzatura e che sarebbe stata liquidata dallo stesso Comune. Il sistema dell'ordinanza non ci porterà da nessuna parte. Con l'aggravante, tra l'altro, che, nonostante le mie denunce, non si pensò mai di sbarrare l'accesso al sito che, infatti, ha visto aumentare la presenza di immondizia».

VITTORIA

Processo Survivors, a settembre ci saranno le repliche e la sentenza

VITTORIA. s.m.) Con l'ultima aringa difensiva, dell'avvocato Franco Vinciguerra, è finita ieri la discussione nel processo di secondo grado nato dall'operazione "Survivors" davanti alla seconda sezione penale della Corte d'appello di

Catania. I lavori sono stati aggiornati al 14 settembre per le repliche e la sentenza. Vista la complessità del procedimento, la Corte etnea ha sospeso i termini di custodia cautelare, sicché non ci saranno scarcerazioni. Il pg Angelo Busacca ha chiesto la conferma di tutte le condanne di primo grado con una sola eccezione. Ha fatto cadere la recidiva contestata in primo grado ad Angelo Di Stefano visto che si tratta di un reato commesso nel 1995. Per questa ragione il pg ha chiesto di non doversi procedere per avvenuta prescrizione nei confronti di Di Stefano per il reato di detenzione di armi in luogo pubblico; in primo grado era stato condannato a tre anni. Il 29 giugno del 2021 il Tribunale di Ragusa ha condannato nove imputati per complessivi 121 anni.

